

Contagio da SARS-Cov-2

Grazie a coloro che ci inviano le notizie, le loro esperienze, i loro studi e le loro osservazioni questo documento è aggiornato al 17 marzo 2020

a cura di Pier Luigi Ciolli - 328 8169174 - 055 2469343 - info@incamper.org - ancc@pec.coordinamentocamperisti.it

Coordinatore Editoriale delle riviste **inCAMPER** www.incamper.org e **Nuove Direzioni** www.nuovedirezioni.it

I documenti sono in libera consultazione in <http://www.coordinamentocamperisti.it>

INTERVENTI SUI NUMERI DI PUBBLICA UTILITÀ Analisi e indicazioni.

Inviato: martedì 10 marzo 2020 07:12

Da: ANND annd@pec.nuovedirezioni.it **A:** presidente@pec.governo.it ; mario.turco@senato.it ; speranza_r@camera.it ; segreteria.morassut@pec.minambiente.it ; sottosegretario.ferraresi@giustizia.it ; regionetoscana@postacert.toscana.it ; segreteriaministro@sanita.it ; segreteria.sileri@sanita.it ; dgprev@postacert.sanita.it ; dgrups@postacert.sanita.it ; dgrst@postacert.sanita.it ; dgsan@postacert.sanita.it ; dgsi@postacert.sanita.it ; dgpob@postacert.sanita.it **Cc:** fraccaro_r@camera.it, segreteriaministro@sanita.it ; gabinetto.ministro@pec.interno.it ; segreteria.ministro@pec.minambiente.it ; ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it ; capo.gabinetto@giustiziacerit.it ; assunta.brunetti@firenze.pecavvocati.it ; marcello.vigano@firenze.pecavvocati.it ; segreteria.sileri@senato.it ; seggen@postacert.sanita.it ; dgprog@postacert.sanita.it ; dgfdm@postacert.sanita.it ; dgvsc@postacert.sanita.it ; dgocts@postacert.sanita.it ; dgcori@postacert.sanita.it ; carabinieri@pec.carabinieri.it

Oggetto: Contagio da SARS-Cov-2 numeri telefonici emergenza occupati e/o non in servizio / cosa attivare

Firenze, 10 marzo 2020

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Al Ministro della Salute

A quanti in indirizzo per conoscenza e competenza

Agli organi di informazione

Oggetto: Contagio da SARS-Cov-2 e numeri telefonici di emergenza occupati e/o non in servizio.

Questo quanto leggiamo aprendo <https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus> **A chi rivolgersi**

In presenza di caso sospetto si consiglia di contattare il **proprio medico o pediatra di base**.

Per informazioni contatta il **numero telefonico di pubblica utilità** istituito da Ministero della Sanità **1500** attivo 24 ore su 24.

Per favorire una corretta informazione sul Covid-19, **la Regione ha messo a disposizione dei cittadini un numero verde, presso il Centro di Ascolto Regionale**, al quale rispondono operatori adeguatamente formati. Il servizio fornisce orientamento e indicazioni sui percorsi e le iniziative individuate dalla Regione sul tema del Coronavirus. Il numero verde a cui il cittadino può rivolgersi è **800.556060**, opzione 1, **attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18**.

ma ecco in calce la realtà, l'esperienza diretta degli avvocati Assunta Brunetti e Marcello Viganò

Nello spirito di collaborazione per ottimizzare i contatti utili ai cittadini che possono essere venuti a contatto con soggetti infettati, alla luce della esperienza che segue, si chiede che:

1. i numeri segnalati come contatti siano operativi H24,
2. nel caso il numero risulti occupati scatti una registrazione al fine di far lasciare il numero che l'operatore richiamerà appena terminata una conversazione;

3. attivare una o più PEC e mail in modo da diminuire il traffico sulle linee telefoniche.

Poiché il contagio è in fase espansiva e non è dato sapere per quanti mesi saremo in emergenza, una rapida e corretta informazione è la base per garantire la salute ai cittadini, ottimizzare le risorse e per contenere la diffusione del virus.

A leggervi, cordiali saluti

Pier Luigi Ciolli

328 8169174 - 055 2469343

Coordinatore Editoriale delle riviste

inCAMPER www.incamper.org e Nuove Direzioni www.nuovedirezioni.it

info@nuovedirezioni.it annd@pec.nuovedirezioni.it

IL MESSAGGIO RICEVUTO

Data: lunedì 9 marzo 2020 18:48

Da: "assunta.brunetti@firenze.pecavvocati.it"

A: "regionetoscana@postacert.toscana.it"

Oggetto: coronavirus/ richiesta chiarimenti sulla condotta da tenere
ore 13.15

Nella biblioteca dell'Ordine degli avvocati di Firenze presso il Palazzo di Giustizia di Firenze, un avvocato comunica alla sottoscritta Avv. Assunta Brunetti e al responsabile della biblioteca, unici presenti, che venerdì 6 marzo alle ore 12, un collega ha utilizzato alcuni ambienti della biblioteca. Per tale motivo, i locali vengono sgomberati e chiusi al pubblico. Sul sito dell'Ordine degli avvocati di Firenze viene pubblicato il seguente comunicato:

<http://www.ordineavvocatifirenze.eu/2020/03/chiusura-temporanea-della-biblioteca-dellordine/>

Si informa che immediatamente dopo aver appreso in data odierna che un collega, che ha utilizzato il giorno 6 marzo 2020 dalle ore 12 in poi una stanza della nostra Biblioteca per una riunione a porte chiuse, è risultato positivo al Covid-19, è stata disposta la chiusura temporanea della Biblioteca stessa. Questo per motivi precauzionali ed in attesa di ricevere le necessarie indicazioni da parte delle autorità sanitarie anche se risulta che il collega non abbia stazionato all'interno della Biblioteca, limitandosi ad attraversala per raggiungere la stanza dove ha tenuto detta riunione.

Pur apprezzando le rassicurazioni dell'Ordine degli avvocati, non posso evitare di considerare che il collega infetto ha presumibilmente aperto le porte d'ingresso ai locali comuni della biblioteca e il responsabile della biblioteca può, a sua volta, aver toccato oggetti e superfici con le quali era venuto a contatto il soggetto infetto.

ore 13.34

la scrivente Avv. Assunta Brunetti esce dal Palazzo di Giustizia, raggiunge la propria autovettura e tenta di contattare i numeri indicati dalla Regione Toscana per l'emergenza coronavirus: 800556060 e 1500. Le linee sono sempre occupate.

ore 13.46

la scrivente chiama il 112. Rispondono i Carabinieri che trasmettono la chiamata al 118. Comunico al personale del 118 quanto avvenuto e chiedo chiarimenti sulla condotta da adottare. In risposta mi viene suggerito di andare a casa e mettermi in contatto con il medico di famiglia. Chiedo maggiori chiarimenti tenuto conto che in casa c'è mio marito e mio figlio di cinque anni. Il personale del 118 mi raccomanda semplicemente di stare a debita distanza, evitare l'uso promiscuo di asciugamani e posate.

ore 15.08

Cerco di contattare il medico di famiglia. Dopo ripetuti e inutili tentativi, le scrivo un messaggio. Non ricevendo risposta.

ore 17.08

Provo a richiamare il medico di famiglia e mi risponde. Espongo i fatti e mi risponde che devo utilizzare le linee telefoniche 800556060 e 1500. Tento ripetutamente di chiamare le linee telefoniche 800556060 e 1500 ma sono sempre occupate.

ore 18.00

La linea telefonica 800556060 non è più operativa. Il servizio riprenderà domani 10 marzo 2020 alle ore 9.
ore 18.05

L'Avv. Marcello Viganò da altra linea telefonica riesce a parlare per pochi minuti con un operatore della linea telefonica 1500 il quale ritiene che le circostanze riferite non giustifichino la quarantena sorvegliata perché non ci sarebbe stato un contatto stretto con l'infetto ma, al massimo, con il responsabile della biblioteca. Si consiglia comunque di monitorare la situazione e di limitare i contatti sociali. **La linea si interrompe mentre l'operatore sta fornendo ulteriori chiarimenti e nonostante successivi ripetuti tentativi, non è più possibile ristabilire un contatto.**

.....
AGGIORNAMENTO

10 marzo 2020
ore 7:45

Dopo circa 30 minuti di attesa l'Avv. Assunta Brunetti riesce a contattare gli operatori della linea telefonica 1500 i quali ribadiscono che le circostanze riferite non giustificano restrizioni particolari e ulteriori rispetto a quelle valide per tutti. Quindi presterà attenzione a ogni eventuale sintomo di malessere e limiterà al massimo le uscite e i contatti con altre persone.